



Senato della Repubblica
9a Commissione permanente (Agricoltura e produzione agroalimentare)
20 luglio 2016

Audizione dell'Associazione Italiana dei Gastroenterologi e Endoscopisti Ospedalieri (**AIGO**) sui disegni di legge recanti "Disposizioni per la valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea" (A.S. 313 – 926)

- 1. AIGO e la nutrizione come elemento di prevenzione**
- 2. Commenti ai disegni di legge n. 313 e 926**

1. AIGO e la nutrizione come elemento di prevenzione

L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti digestivi Ospedalieri (AIGO) raccoglie da quarantacinque anni gli esperti di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che operano negli istituti ospedalieri italiani. Suoi obiettivi sono la tutela della disciplina e dei suoi specialisti e la promozione della conoscenza, della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle malattie gastroenterologiche.

Fondata a Roma nel 1969, l'associazione riunisce oggi 2000 associati provenienti da tutte le regioni italiane. Nel corso della sua storia, AIGO ha inteso valorizzare il ruolo della dieta mediterranea come elemento fondante della prevenzione primaria di diverse patologie dell'apparato digerente anche attraverso percorsi di studio e ricerca, attraverso i suoi esperti di livello internazionale, nonché grazie a notevoli investimenti nella formazione.

Sulla scia di questo impegno, AIGO ha avuto un ruolo attivo durante Expo 2015, organizzando, coerentemente con il tema della grande esposizione mondiale "Nutrire il pianeta energie per la vita", un ciclo d'incontri tra esperti e pubblico a carattere divulgativo, per la diffusione di indicazioni in regime alimentare e nei comportamenti quotidiani, supportati da evidenze scientifiche. Ha, inoltre, curato la sezione dedicata alla dieta mediterranea nel documento ufficiale di EXPO 2015. A conferma di questo impegno, l'Irccs Saverio De Bellis di Castellana Grotte (Bari), affiliato ad AIGO, ha ottenuto recentemente un finanziamento dalla Regione Puglia relativo alla dieta mediterranea e un finanziamento dalla Regionale Basilicata sulla filiera della pasta.

2. Commenti ai disegni di legge n. 313 e 926

AIGO accoglie con favore i disegni di legge d'iniziativa parlamentare n. 313 e 926, dai quali si evince l'attenzione degli Onorevoli Senatori al tema della corretta alimentazione e del corretto stile di vita.

In particolare, AIGO apprezza il metodo con il quale si è voluto approcciare al tema, con l'organizzazione di un ciclo di audizioni che consente un proficuo scambio tra il Legislatore e gli esperti del settore, finalizzato a ottenere un'ampia ricognizione delle questioni che possono essere approfondite e migliorate.

Da questo punto di vista, AIGO ritiene i due disegni di legge un provvedimento necessario e un ottimo punto di partenza, giacché comprendono una duplice finalità, quella della tutela e quella



della promozione, evidenziando, come opportuno, che la dieta mediterranea costituisce un vero e proprio patrimonio culturale immateriale, così come riconosciuto dall'UNESCO (**art.1**).

Nello specifico, i due testi individuano correttamente una definizione ampia di dieta mediterranea, intesa non semplicemente come alimentazione ma come insieme di pratiche tradizionali che riguardano anche la coltura e il consumo del cibo.

Tutti questi concetti dovrebbero essere ulteriormente integrati con il **concetto di "stile di vita mediterraneo"**, caratterizzato da un'adeguata attività fisica, intesa come esercizio fisico regolare, sufficiente e continuo.

AIGO rileva, inoltre, che il Comitato per la tutela e la valorizzazione della dieta mediterranea (**art.3**) assolve all'importante funzione di custode e organo propulsore delle iniziative correlate. Si ritiene, però, che, ancor prima di promuovere e diffondere la dieta mediterranea, sia necessario impegnare il suddetto Comitato in un'opera di chiara identificazione di cosa sia la dieta mediterranea, dal momento che essa non si configura come dieta singola ma come un **pattern dietetico "mediterraneo"** con determinate caratteristiche. A tal proposito, si ritiene fondamentale prevedere esplicitamente la presenza di un gastroenterologo di AIGO tra i membri che, ex art. 3.2, dovranno comporre il Comitato.

AIGO apprezza, inoltre, che i disegni di legge tendano a fornire concrete indicazioni su come valorizzare e diffondere la dieta mediterranea. A tal proposito, gli **artt. 5** dei due provvedimenti si focalizzano sulla **promozione della dieta mediterranea nei servizi di mensa scolastica**, prevedendo che le stazioni pubbliche appaltanti siano tenute a una riserva di punteggio per le offerte di servizi e forniture contrassegnati dal marchio "dieta mediterranea". Queste disposizioni possono certamente essere utili sia a sviluppare una cultura dell'alimentazione nelle scuole che a contribuire al corretto stile di vita degli studenti. In quest'ottica, AIGO auspica, inoltre, che la disposizione contenuta all'**art.6 del ddl n. 926** sulla promozione della dieta mediterranea nei **programmi scolastici** continui a trovare uno spazio all'interno del testo normativo. La sensibilizzazione nelle scuole è, infatti, il metodo più efficace per una piena valorizzazione della dieta.

AIGO, infine, considerato che la dieta costituisce un fattore integrante nella prevenzione ma anche e soprattutto nel percorso clinico di molti pazienti, evidenzia la necessità di **introdurre una disposizione simile anche per la ristorazione ospedaliera**, giacché è **ormai dimostrato l'impatto positivo della Nutrizione clinica nei percorsi terapeutici**. Nello specifico, un'adeguata adesione alla dieta mediterranea inciderebbe positivamente sull'andamento delle patologie e comporterebbe, al contempo, notevoli risparmi nella spesa sanitaria in termini di lunghezza della degenza, complicanze, uso di antibiotici etc.